



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso" di Bisaccia  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO  
di BISACCIA e ANDRETTA



Via Roma – 83044 BISACCIA (AV)  
e-mail: [avic83200n@istruzione.it](mailto:avic83200n@istruzione.it) Cod. Fisc. 91003820643  
Tel.0827/89204 fax 0827/1811360  
PEC: AVIC83200N@PEC.ISTRUZIONE.IT- Web site: [www.icbisaccia.it](http://www.icbisaccia.it)

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### Premessa

**Viste** le norme e i criteri stabiliti nel D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

**Visto** il D. P.R. del 21 novembre 2007 n.235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti);

**Visto** il D.M. n 16 del 5 febbraio 2007"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

**Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

**Vista** la nota MIUR Prot. N°3602 del 31 luglio 2008 (Modifiche e integrazioni al D.P.R. 2 giugno 1998 n. 249 Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

L'Istituto Comprensivo "T. Tasso" adotta il **Regolamento di disciplina** e individua i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

### Art.1 - Principi e finalità

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La corretta gestione della classe sotto il profilo disciplinare va perseguita come obiettivo imprescindibile: senza disciplina il lavoro didattico è gravemente compromesso, a discapito soprattutto degli allievi più fragili.

In osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il presente Regolamento, coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ispirandosi ai seguenti principi:

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
- 2) La responsabilità disciplinare è personale.
- 3) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 4) Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
- 5) Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'alunno incolpato.
- 6) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

### Art. 2 : Diritti degli studenti

Gli alunni hanno il diritto:

- ad una formazione culturale che valorizzi la personalità e la pluralità delle idee di ciascun alunno;
- ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva delle attività;
- alla possibilità di esprimere liberamente la propria opinione mediante la consultazione;
- alla corretta informazione sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad un ambiente favorevole, salubre e sicuro;
- ad offerte formative aggiuntive ed integrative;
- ad iniziative di recupero e potenziamento;
- ad usufruire dei sussidi didattici esistenti nella scuola;

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento IRC hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola si impegna a promuovere e a favorire tutte le iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro identità culturale, all'interno di un processo di integrazione.

### **Art.3 : Doveri degli studenti**

Comma 1 - Doveri generali

Gli alunni hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico;
- assolvere gli impegni di studio;
- garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e gli eventuali ospiti, gli insegnanti, il personale della scuola, il Dirigente Scolastico con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;
- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza.

Comma 2 - Comportamento durante le attività didattiche

Durante le attività didattiche dev'esserci il massimo silenzio e il "rumore" della classe in taluni momenti non può manifestarsi in forme di disturbo per le altre classi e per la lezione stessa. Anche nel corso dell'intervallo gli alunni devono avere un contegno che, per quanto vivace, sia comunque segnato da assoluta correttezza relazionale.

Il comportamento e le azioni negli spazi di transito (atrio, corridoi), nella palestra, nei laboratori e in tutti gli altri luoghi dell'istituto devono essere improntati alla massima correttezza, attenzione e cura per il rispetto delle attività altrui e per la scrupolosa tutela complessiva delle strutture scolastiche.

Comma 3 - Divieto di allontanarsi dall'aula scolastica

Agli alunni non è inoltre consentito, neppure per motivi disciplinari, allontanarsi dall'aula. Essi possono recarsi ai bagni prima dell'inizio della lezione, durante l'intervallo/gli intervalli e qualche minuto prima del termine delle lezioni.

Soltanto in casi eccezionali possono essere autorizzati dai docenti ad uscire dall'aula non più di uno per volta; non è consentita una nuova uscita prima del rientro di colui che è uscito in precedenza.

Comma 4 - Comportamento da tenere nelle classi ospitanti

In caso di distribuzione degli allievi in altre classi, per motivi didattici, il loro comportamento non deve arrecare disturbo alla classe ospitante.

Comma 5 - Divieto di consumare bevande , mangiare fuori dai tempi previsti

È vietato mangiare, consumare bevande e masticare il chewing-gum durante le ore di lezione in classe e nei laboratori o in tutte le aule. Involucri, cartine, bottigliette del cibo o delle bevande consumate negli intervalli vanno depositate solo ed esclusivamente negli appositi cestini dei rifiuti.

Comma 6 - Divieto di usare a scuola il cellulare

È vietato usare il cellulare a scuola, scattare foto o realizzare filmati e di metterli poi in rete. Tale divieto si estende a tutto il tempo di permanenza degli alunni in qualsiasi locale dell'Istituto (aule, laboratori, corridoi, bagni, cortile, ecc.), nonché negli altri luoghi in cui essi si trovino per svolgere attività organizzate e/o collegate a quelle scolastiche. Il divieto è esteso anche durante i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche. In caso in cui l'alunno non rispetti il divieto è previsto il ritiro immediato del telefono che sarà restituito dal Dirigente Scolastico ed esclusivamente nelle mani dei genitori. Ciò al fine di coinvolgere le famiglie in tale azione educativa che mira al rispetto delle regole, della cultura della legalità e della convivenza civile. La scuola garantisce comunque la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di segreteria amministrativa.

Comma 7 - Utilizzo corretto di chat-line, forum, blog e social network

È vietato utilizzare a casa le chat-line, forum, blog e social network in modo improprio diffondendo e pubblicando registrazioni audio-video finalizzate alla diffusione di ingiurie e calunnie lesive della dignità personale e dell'immagine dell'Istituto (Legge Privacy D.L. 196/2003).

Create dai ragazzi come "luogo pubblico" di scambio di informazioni scolastiche (il nome delle chat è infatti spesso corrispondente al nome della classe e della sezione), si trasformano presto in "spazi" dove vengono presi di mira alcuni compagni, si diffondono immagini sconvenienti o dove gli alunni si passano i compiti e gli esercizi già svolti affinché gli altri compagni possano copiare.

I genitori e, in particolare, i rappresentanti di classe si inseriscano nelle "chat ufficiali di classe", o comunque vigilino per tutelarne il corretto utilizzo.

### **Art. 4 - Infrazioni disciplinari**

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni riportati all'art. 4 che si possono verificare:

- durante il normale orario delle lezioni;
- nel corso dei trasferimenti da e verso l'Istituto con i mezzi di trasporto pubblico;
- durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative).

Si distinguono:

- mancanze disciplinari lievi;
- mancanze disciplinari gravi;
- mancanze disciplinari gravissime.

La loro graduazione e relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno da parte dei genitori, tutore o chi fa le veci del minore.

Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

#### **Art. 5 Provvedimenti disciplinari**

Fermo restando che il dialogo con l'alunno e con la famiglia è il mezzo educativo fondamentale, si prevedono per il mancato rispetto del Regolamento le seguenti sanzioni, che potrebbero essere commutate in impiego di attività a favore della comunità scolastica:

- a) Rimprovero verbale in classe da parte dell'insegnante.
- b) Annotazione scritta alla famiglia sul diario personale.
- c) Annotazione scritta sul registro elettronico di classe, con convocazione della famiglia.
- d) Ammonizione da parte del Dirigente scolastico.
- e) Sospensione fino a tre giorni dalle lezioni previo avviso dei genitori e convocazione del Consiglio di classe.
- f) Sospensione da quattro fino a quindici giorni dalle lezioni e contestuale offerta di impiego in attività a favore della comunità scolastica, previa convocazione straordinaria del Consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e appello all'Organo di Garanzia.

Eventuali sanzioni di allontanamento superiori a 15 giorni saranno da scegliere secondo il principio della proporzionalità tra l'infrazione commessa e la sanzione e possono essere utilizzate ogniqualvolta si verificano comportamenti riconducibili ad ipotesi di reato, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, incendio o allagamento. Si precisa anche che il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva e potrà determinare, il voto insufficiente e la non ammissione alla successiva classe come riportato dalla Circolare ministeriale del 28/05/09: " Il 5 in condotta sarà attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare.

Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale."

I danni arrecati alle cose, sia di uso comune che personale, devono essere risarciti o riparati a carico del responsabile e dei genitori o tutori.

Il materiale non consentito è sequestrato dal docente per il corretto svolgimento del lavoro scolastico; il materiale sequestrato viene riconsegnato al ragazzo o al genitore dal docente dell'ultima ora, se di disturbo viene consegnato al D.S. e custodito fino al ritiro del genitore o di chi ne fa le veci.

Il risarcimento della cosa danneggiata corrisponde al prezzo d'acquisto come nuova.

#### **Art. 6**

Procedure

Per le infrazioni al Regolamento che comportino una sospensione dall'attività scolastica, si applica la procedura che segue:

Il docente segnala l'infrazione mediante relazione scritta al Dirigente Scolastico ed eventuale richiesta di convocazione del Consiglio di classe. Il D.S. sente immediatamente le ragioni dello studente e convoca i genitori allo scopo di comunicare che si sta avviando un procedimento disciplinare.

La sanzione disciplinare comminata è comunicata per iscritto alla famiglia; è eseguita, quando possibile, entro il termine del quadrimestre sentito il Consiglio di Classe; il ricorso all'Organo di Garanzia viene prodotto in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla sanzione.

#### **Art.7 Assenze – Giustificazioni – Ritardi**

L'alunno che si assenta è tenuto a giustificare il giorno successivo (al massimo entro 2 giorni) con apposita giustificazione scritta e firmata dal genitore che ha apposto la firma sul libretto delle giustificazioni. In caso di inadempienza dovrà venire accompagnato da un genitore. Per le assenze superiori ai cinque giorni è d'obbligo il certificato medico attestante che lo studente può riprendere la normale frequenza della scuola.

Se l'assenza è dovuta a motivi diversi dalla malattia, occorre che l'alunno sia accompagnato in classe da un genitore ai fini della validità dell'anno scolastico.

In caso di assenze collettive, quali ne siano i motivi, al rientro gli alunni sono soggetti alla sospensione con obbligo di frequenza.

In caso di assenze ripetute, il docente coordinatore avrà cura di informare le famiglie attraverso l'Ufficio di Segreteria della scuola.

L'entrata in ritardo è ammessa solo se l'alunno è accompagnato da un genitore e, comunque, in casi eccezionali e non abituali.

In caso di uscita anticipata per vari motivi (scioperi, assemblee sindacali etc.) il Dirigente Scolastico avvisa, tramite circolare interna i docenti che faranno segnare sul diario agli allievi la comunicazione, che deve essere firmata da uno dei genitori per presa visione. La stessa sarà affissa all'albo on-line.

#### **Art.8 Rapporto genitori – Convocazione Assemblee**

Gli incontri con i genitori avverranno per ricevimento del Consiglio di classe, attraverso i rappresentanti dei genitori e durante le ore di ricevimento nella prima settimana di ogni mese. L'orario di ricevimento è pubblicato sul sito della scuola, dove è possibile prendere visione dei ricevimenti collegiali previsti nel Piano Annuale delle attività funzionali.

I genitori non possono recarsi nelle aule dell'Istituto se non autorizzati dal Dirigente Scolastico; i genitori attendono e accompagnano gli alunni all'atrio dei plessi.

I rappresentanti dei genitori potranno richiedere al D.S. assemblee straordinarie, da tenersi nei locali della scuola, con un preavviso di 7 giorni( contestualmente alla richiesta va fatta comunicazione dell'ordine del giorno).

Durante i ricevimenti collegiali, per ragioni di sicurezza, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia è preferibile presentarsi senza i propri figli.

Per ottenere il successo formativo dell'alunno è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

Le informazioni scuola-famiglia potranno avvenire in linea di massima:

- a) mediante colloqui individuali nelle ore e nelle giornate stabilite dai singoli docenti;
- b) mediante richiesta scritta di colloquio con i singoli docenti da parte dei genitori, in orario non coincidente con quello delle lezioni;
- c) mediante convocazioni scritta dei genitori da parte dei singoli docenti.

I genitori sono tenuti a firmare tutti gli avvisi, per presa visione; la firma deve corrispondere a quella apposta sull'apposito libretto delle giustificazioni o sul registro di classe: gli avvisi che riguardano tutta la scuola sono pubblicati sul sito web.

Il diario scolastico personale deve essere il mezzo di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto nella vita della scuola.

Il diario scolastico deve essere visionato e firmato regolarmente dalle famiglie degli alunni.

Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua fruizione.

Nel caso di avvenute trasgressioni al suddetto Regolamento da parte degli alunni, saranno impartite le opportune sanzioni disciplinari dagli organi collegiali di competenza e dal Dirigente Scolastico.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, l'istituzione scolastica può autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati secondo criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

I docenti effettuano la valutazione curricolare per il passaggio alla classe successiva,, avendo cura di accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi , valutando altresì il comportamento degli alunni. Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere l'allievo alla classe successiva.

#### **Art. 9 Organo di Garanzia ( Art.4 e 5 del D.P.R. 249/98)**

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente scolastico, che ne assume la presidenza, da due docenti eletti dal Collegio dei docenti, da due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, da parte dei genitori all'Organo di garanzia interno, che decide in via definitiva nel termine di 10 giorni. .

#### **Art. 10 Divieto di fumare anche le sigarette elettroniche**

A tutti è vietato fumare (anche le sigarette elettroniche) all'interno della scuola, ma anche nelle aree all'aperto di pertinenza della stessa. Chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni previste dalle norme di legge.

#### **Art.11**

Nessun estraneo, se non espressamente autorizzato, può essere ammesso nell'istituto, nelle aule o uffici.

#### **Art. 12 Pubblicità**

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola [www.icbisaccia.it](http://www.icbisaccia.it).

**Art. 13 TABELLA MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI**

**Mancanze disciplinari lievi**

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<p>Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico.</p>	<p>-Presentarsi alle lezioni in lieve ritardo;                      -Assenze non adeguatamente motivate.</p>	<p>Rimprovero verbale in classe da parte dell'insegnante (per la prima volta).                      Annotazione scritta alla famiglia sul diario personale (fino a tre volte).                      Annotazione scritta sul registro elettronico di classe, con convocazione della famiglia (più di tre volte).</p> <p><i>In caso di reiterazione:</i>                      (dopo ritardi consecutivi e non giustificati)                      Ammonizione da parte del Dirigente scolastico e avviso alle famiglie.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>Assolvere gli impegni di studio</p>	<p>- Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica;                      - Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato;                      - Non eseguire i compiti assegnati per casa;                      - Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni;                      - Non portare a scuola il diario-libretto personale che rappresenta il necessario utile strumento tra Scuola e Famiglia, o non utilizzarlo in modo ordinato e idoneo;                      - Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia.</p>	<p>Rimprovero verbale in classe da parte dell'insegnante (per la prima volta).                      Annotazione scritta alla famiglia sul diario personale (fino a tre volte).</p> <p>Annotazione scritta sul registro elettronico di classe, con convocazione della famiglia (più di tre volte).</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe/                      Dirigente Scolastico</p>
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione scolastica.</p>	<p>Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula;                      - Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti;                      - Giocare o chiacchierare, disturbando durante le attività scolastiche;                      - Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente;</p>	<p>- Subito sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori.                      - Rimprovero verbale in classe da parte dell'insegnante (per la prima volta).                      - Lettura commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata (fino a tre volte).</p>	<p>Docente di classe</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività (figurine, giochi, altro materiale non consentito).</li> <li>- Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine nel gruppo o corridoio;</li> <li>- Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi;</li> <li>- Schiamazzare o scorrazzare attraverso i corridoi, spostarsi da un piano all'altro durante la ricreazione e nel pre e post scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (fino a tre volte).</li> <li>- Assegnazione di un compito di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare (più di tre volte).</li> </ul> <p><b>In caso di reiterazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico e contestualmente sul diario-libretto personale;</li> <li>- Convocazione dei genitori.</li> </ul>	Docente di classe/ Dirigente Scolastico
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente scolastico, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provocare verbalmente i compagni;</li> <li>- Non salutare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuse pubbliche;</li> <li>- Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata.</li> </ul> <p><b>In caso di reiterazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico e contestualmente sul diario-libretto personale;</li> <li>- Richiamo scritto ufficiale;</li> <li>- Convocazione</li> </ul>	Docente di classe  Docente di classe/ Dirigente Scolastico

#### Mancanze disciplinari gravi

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica; osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare un comportamento poco civile e responsabile durante il servizio mensa, senza rispetto del luogo e del valore del cibo;</li> <li>- Tenere sullo scuolabus un atteggiamento poco rispettoso ed educato, recando danno o disturbo agli altri, rimanendo in piedi durante il tragitto e sporgendosi dai finestrini;</li> <li>- Portare il cellulare a scuola e durante le visite guidate;</li> <li>- Presentarsi alle lezioni in ritardo;</li> </ul>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico e contestualmente sul diario-libretto personale;</p> <p>Il cellulare viene consegnato al docente che lo fa pervenire al Dirigente Scolastico e custodito fino al ritiro da parte del genitore.</p> <p><b>In caso di reiterazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione dei genitori;</li> </ul>	Docente di classe  Dirigente Scolastico  Consiglio di classe Dirigente Scolastico

	- Assenze non motivate; - Atteggiamento omertoso.		
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti	Mancare di rispetto al Dirigente scolastico, al personale della scuola con parole e o gesti offensivi; - Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti; - Insultare o umiliare i compagni; - Usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni volgari; - Effettuare riprese video non autorizzate; - Mancato rispetto delle proprietà altrui; - Non restituire ai propri compagni le cose loro sottratte o avute in prestito; - Ricorrere a giochi maneschi o scherzi.	Scuse pubbliche; - Aiuto ai compagni; - Ammonizione scritta. (prima e seconda volta)  <i>In caso di reiterazione (dopo la seconda volta):</i> - Convocazione dei genitori; - Sospensione temporanea dalle lezioni fino a cinque giorni (con obbligo di frequenza) –Convocazione del Consiglio di Classe. - Risarcimento del danno.	Docente di classe  Docente di classe/ Dirigente Scolastico / Consiglio di classe
Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.	-Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico danneggiandolo o sporcandolo; - Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno.	Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico e contestualmente sul diario-libretto personale; Richiamo scritto ufficiale; Risarcimento del danno da parte della famiglia.	Docente di classe/ Dirigente Scolastico

### Mancanze disciplinari gravissime

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
Attenzione al rispetto della dignità della persona.	Atteggiamenti di prepotenza e vessazione con i compagni; - Minacce; - Aggressione verbale; - Aggressione fisica; - Offesa con parole, scritti (anche attraverso l'utilizzo dei new media) o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità personale; - Offesa alla morale, alla scuola alle istituzioni.	Scuse pubbliche; - Sospensione temporanea dalle lezioni fino a 5 giorni (con obbligo di frequenza) –Convocazione del Consiglio di Classe. - Esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (ricreazione in cortile, visite guidate, viaggi di istruzione.)	Docente di classe/ Dirigente Scolastico / Consiglio di classe/ interclasse
Tenere in ordine il diario-libretto personale.	Sporcare o strappare le pagine del diario-libretto personale; - Alterare i voti,	Nota sul registro elettronico e, contestualmente, comunicazione scritta alla	Docente di classe/ Dirigente Scolastico

	- Falsificare la firma dei genitori.	famiglia sul diario-libretto personale e convocazione immediata di entrambi i genitori.	
Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.	Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali.	- Nei limiti del possibile, ripristino della situazione antecedente. - Sospensione temporanea dalle lezioni da 5 a 15 giorni con obbligo di frequenza.	Docente di classe / Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico
Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica.	Portare a scuola (e/o al campo sportivo, in gita ecc.) oggetti che possono danneggiare persone e l'ambiente in generale (compreso sigarette e bevande alcoliche); - Fumare a scuola (comprese sigarette elettroniche) nei bagni, nel cortile o durante le uscite didattiche o viaggi d'istruzione; - Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone; - Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale; - Produzione di un infortunio doloso.	Sequestro del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori; - Applicazione della normativa relativa al fumo nei locali pubblici; - Sospensione fino a quindici giorni dalle lezioni e contestuale offerta di impiego in attività a favore della comunità scolastica, previa convocazione straordinaria del Consiglio di classe con la partecipazione dei genitori.	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico

Per comportamenti non previsti o non esplicitamente indicati si procede per analogia.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dell'alunno ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Inoltre, per rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, principio indispensabile per le finalità formative degli studenti, tutti gli utenti della scuola sono invitati a ricordare e rispettare sempre il "patto di corresponsabilità" firmato dai genitori degli alunni.

***Il presente Regolamento di disciplina è approvato dal Collegio dei docenti in data 15 febbraio 2017 e dal Consiglio d'istituto dell'Istituto Comprensivo Statale T.Tasso, con delibera del 1 marzo 2017 n.18., verbale n. 6***